



16 Dicembre 2024

# Indice

## **Altea Green Power**

**3**

Più accesso ai capitali borsa in 24 verso il debutto  
L'Economia del Corriere della Sera - 16/12/2024

3



## GLI STRUMENTI PER CRESCERE

# PIÙ ACCESSO AI CAPITALI BORSA, IN 24 VERSO IL DEBUTTO

In aumento le società nel programma IpoReady e l'adesione a Elite Lunghi (Mercati primari): «Nuova fase, le aziende sono cambiate»

di **ALESSANDRA PUATO**

**D**a un lato la Bce che abbassa i tassi (l'ultimo intervento è del 12 dicembre scorso), dall'altro l'incertezza geopolitica che prosegue e rende instabili i mercati. Per Borsa Italiana il 2024 è un anno complesso, ma per le imprese del Paese è in atto una svolta: stanno imparando la finanza, cominciano a valutare l'apertura del capitale o forme nuove di credito.

E se i delisting continuano a essere un problema per Piazza Affari — all'11 dicembre scorso l'ultimo atteso è Beghelli, dopo l'offerta di Gewiss, resa pubblica il 10 dicembre — stanno aumentando le aziende che chiedono di aderire al programma Elite, di preparazione al listino o di apertura del capitale e conoscenza degli strumenti alternativi di credito, così come crescono quelle pronte per il debutto sul listino.

Quest'anno, dicono i dati di Borsa al 12 dicembre, sono nel programma IpoReady (il percorso per la quotazione che partirà in gennaio) 24 società, contro le 22 del 2023; e ne sono entrate in Elite in Italia 167, dalle 143 dell'anno prima (+17%). L'ultima quotata, con debutto sul listino Euronext Growth il 2 dicembre, è la concessionaria di pubblicità Vivenda, con la quale sono state toccate le 22 matricole nel 2024. Solo due di queste sono andate sul mercato principale Mta (Altea Green Power e Sys-Dat) e 29 sono state le uscite dal listino, al 12 dicembre. In dieci anni, dal 2014 al 2023, le nuove ammissioni sono state 308 e 194 i delisting. Ma le aziende in attesa di quotarsi ci sono.

«Siamo in un momento nuovo — dice

Barbara Lunghi, capo dei mercati primari di Piazza Affari —. I tassi d'interesse in calo ci stanno dando una mano, la situazione geopolitica e le difficoltà di alcuni settori industriali meno: perciò abbiamo avuto un 2024 un po' faticoso. Ma per il 2025 e il 2026 c'è un serbatoio abbastanza pieno, dall'industria ai servizi. Inoltre l'attitudine delle aziende italiane ad aprire il capitale si è modificata in modo sensibile: quotazione, emissione di strumenti di debito, private equity. Molte imprese ci chiedono informazioni più di un tempo».

Tra chi attende l'Ipo, per esempio, Epta e Cisalfa, oltre a Golden Goose. Anche se, finora, è favorito il listino delle piccole, Euronext Growth, dal quale circa una su dieci passa poi a quello principale («Sono stati 29 i passaggi di mercato finora», nota Borsa). «A fine novembre le quotate erano 422 per 823 miliardi di capitalizzazione e di queste 210 su Euronext Growth Milan e 70 sullo Star», il listino delle società a maggior crescita, dice Lunghi. Che sottolinea: «Le aziende che si stanno avvicinando alla Borsa sono di tre tipi: quelle giovani, che guardano alla Borsa con interesse; quelle familiari, dove la quotazione si accompagna al riassetto della governance e al passaggio generazionale; e le partecipazioni del private equity».

Tra le nuove entrate in Elite, il 5 novembre scorso, ci sono appunto due aziende familiari, Emu e Subdued. Più che la Borsa, cercano la finanza alternativa. Sono due esempi del nuovo corso.

© RIPRODUZIONE RISERVATA